

## LA RILEVAZIONE COLDIRETTI PRESENTA L'INDAGINE OGGI A BOLOGNA: 1.815 ALBERI PER ETTARO «Emilia Romagna regione più verde d'Italia»



**L'organizzazione dei coltivatori: «Utilizzando al meglio i fondi si può migliorare la gestione dei boschi creando fino a 4mila nuovi posti di lavoro»**

■ BOLOGNA

**L'EMILIA ROMAGNA** è la regione più verde d'Italia. Lo rivela Coldiretti, che presenterà i dati oggi a Bologna nel villaggio dell'agricoltura allestito a Bologna (piazza Re Enzo, dalle 9) nell'ambito del G7 Ambiente. La densità di 1.815 alberi per ettaro regala all'Emilia Romagna il primato nazionale. La rilevazione è effettuata sulla base dell'ultimo rapporto dell'Infc (Inventario nazionale delle Foreste e dei Serbatoi forestali di Carbonio). Secondo i dati resi noti da Coldiretti boschi e foreste in regione hanno fatto registrare un incremento del 20 per cento negli ultimi trent'anni, raggiungendo – secondo i dati del Piano forestale regionale – la superficie record di 611 mila ettari, arrivando a coprire quasi un terzo dell'intero territorio.

«**SI TRATTA** di un fatto importante – commenta l'organizzazione dei coltivatori (nella foto il presidente regionale Mauro Tonello) – per il contributo fondamentale che gli alberi forniscono all'assorbimento e riduzione di anidride carbonica nell'aria. Il problema è la gestione di questa massa forestale per assicurare una crescita ordinata, nell'interesse dell'intera collettività, prevenendo rischi di incendi e assicurando la stabilità idrogeologica». E allora «i boschi dell'Emilia Romagna,

se valorizzati attivamente con pratiche di gestione sostenibile, possono rappresentare non solo il serbatoio naturale di assorbimento del carbonio, ma anche un fondamentale strumento di investimento nella crescita dell'indotto produttivo, garantendo lo sviluppo socio-economico delle aree marginali nelle zone rurali in generale e di montagna in particolare».

**ATTUALMENTE** nel settore forestale e nelle attività connesse, secondo elaborazione Coldiretti su dati **Unioncamere**, in regione operano a vario titolo 3.250 aziende con circa 6mila occupati, cui si aggiungono 1.800 addetti di 120 imprese più strutturate che operano nel settore del verde pubblico e privato e della difesa idrogeologica. «Utilizzando al meglio i fondi del Piano forestale nazionale – commenta Coldiretti – si può pensare di migliorare la gestione dei boschi creando in Emilia Romagna fino a 4mila nuovi posti di lavoro nella gestione forestale e delle attività connesse».

**UN'OPPORTUNITÀ** da sfruttare, tanto che «in questa direzione va l'attività di ForestaAmica, il consorzio forestale costituito da Coldiretti a Bologna, che, in collaborazione con il Comune di Monzuno nella montagna bolognese, e utilizzando i fondi del Piano forestale regionale, sta svolgendo corsi per operatori forestali che consentono agli imprenditori agricoli di potere lavorare nel settore per curare il bosco, tagliare alberi e commercializzare legna, dando in questo modo più valore al ruolo degli imprenditori agricoli per la qualità dell'aria e riconoscimento dei crediti di carbonio, per arrivare a sviluppare la filiera 100% italiana attraverso i Piani di sviluppo rurale e con l'incentivazione dell'utilizzo di legno prodotto in Italia negli appalti pubblici».

